

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 1 Componente 1

ATTO AGGIUNTIVO

ALL'ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6, DEL D. LGS. n. 50/2016 PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE (SPID, CIE) E DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR)" - INTERVENTO "ADOZIONE SPID E CIE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE".

tra

la **Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale** (di seguito anche "Dipartimento"), con sede in Roma, Largo Pietro Brazzà, n.86, C.F.: 80188230587, in persona del Capo Dipartimento *pro tempore* Dott. Angelo Borrelli, in qualità di legale rappresentante del Dipartimento

e

il **Ministero dell'Istruzione e del Merito** (di seguito anche "M.I.M"), già Ministero dell'Istruzione, con sede in Roma, Viale Trastevere, 76/a, C.F.: 80185250588, in persona del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali *pro tempore* Dott. Jacopo Greco, in qualità di legale rappresentante del M.I.M.

di seguito congiuntamente "*le Parti*"

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "*Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia*", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29

luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” e, in particolare l’articolo 9, primo comma, che prevede che “*Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 23 febbraio 2023, recante “*Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, con cui è stato istituito il Dipartimento per la trasformazione digitale, quale Struttura generale della Presidenza del Consiglio dei ministri che supporta il Presidente o il Ministro delegato nell’esercizio delle funzioni in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante l’ordinamento generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dal predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, e, in particolare, l’articolo 24-ter, ai sensi del quale il Dipartimento per la trasformazione digitale è preposto alla promozione e coordinamento delle azioni del Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese attraverso le tecnologie digitali e, a tal fine, dà attuazione alle direttive del Presidente in materia e assicura il coordinamento e l’esecuzione dei programmi di trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni, anche fornendo supporto tecnico alle attività di implementazione di specifiche iniziative previste dall’Agenda digitale italiana, secondo i contenuti presenti nell’Agenda digitale Europea;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

VISTO l’art. 2, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 novembre 2022, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, l’incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO l'Accordo del 8/8/2022 per la realizzazione del sub-investimento M1C1 - 1.4.4 - "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)" del PNRR approvato con Decreto n. 106/2022-PNRR del 9/8/2022, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 18/10/2022 al n. 2549, stipulato ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990 che, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, è escluso dall'ambito di applicazione del citato decreto legislativo n. 50;

RITENUTO di dover adottare ogni utile iniziativa e i necessari adempimenti per assicurare una celere attuazione dell'intervento volta al conseguimento di target e milestone previsti dal PNRR, garantendo al contempo il pieno rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento (UE) 2021/241;

VISTO l'Art.8, comma 6, del citato Accordo che prevede "*Eventuali rimodulazioni finanziarie tra le voci previste nel quadro finanziario di cui al Piano Operativo dovranno essere motivate e preventivamente comunicate all'Amministrazione titolare e dalla stessa autorizzate. Non sono soggette ad autorizzazione le rimodulazioni il cui valore è inferiore o pari al 15% della voce di costo indicata nel Piano Operativo*";

VISTO l'Art.14 del succitato Accordo che prevede "*Il presente Accordo e il Piano Operativo possono essere modificati/integrati, nel periodo di validità, mediante atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti e sottoposto ai competenti Organi di controllo, in relazione a nuove e sopravvenute esigenze connesse alla realizzazione dell'intervento di cui all'art. 3*";

RITENUTO di dover modificare il predetto Art. 14 al fine di assicurare la necessaria coerenza con l'Art. 8, comma 6, dello stesso, anche allo scopo di ottimizzare e agevolare l'efficiente ed efficace gestione e attuazione dell'Accordo, favorendo in tal modo la semplificazione delle procedure connesse all'approvazione di modifiche minori, che non comportano variazioni sostanziali dell'Accordo stesso e del Piano operativo allegato.

Tanto premesso le Parti, come sopra individuate, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1

Per le motivazioni espresse in premessa l'Art.14 dell'Accordo sottoscritto in data 8/8/2022 fra il Dipartimento e il M.I.M. è sostituito dal seguente:

Articolo 14

(Modifiche)

Il presente Accordo e il Piano Operativo possono essere modificati/integrati, nel periodo di validità, attraverso le seguenti modalità:

1. le modifiche sostanziali concernenti la durata, l'oggetto e le finalità, nonché l'importo complessivo dell'Accordo, sono adottate mediante Atto aggiuntivo sottoscritto dalle



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- Parti e sottoposto ai competenti Organi di controllo, in relazione a nuove e sopravvenute esigenze connesse alla realizzazione dell'intervento di cui all'art. 3.;
2. le restanti modifiche, concernenti ogni altra variazione del Piano Operativo allegato all'Accordo, sono adottate mediante scambio di corrispondenza tra le Parti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento
Dott. Angelo Borrelli

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per le risorse umane
finanziarie e strumentali

Il Capo dipartimento
Dott. Jacopo Greco